



Comune di Marano Lagunare (UD)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	1.987	1.965	1.966	1.931	1.900

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
CEPILE MARIO	Sindaco	Lista UNITI PER MARANO
PIZZIMENTI GRAZIANO	Vice Sindaco	Lista UNITI PER MARANO
SCALA MIRTO	Assessore	Lista UNITI PER MARANO
CECCHERINI SANDRO	Assessore	Lista UNITI PER MARANO
MARTINGANO SANDRO	Assessore	Lista UNITI PER MARANO
ZENTILIN EDI GIOVANNA	Consigliere	Lista UNITI PER MARANO
POLIDORI ROSANNA	Consigliere	Lista UNITI PER MARANO
MILOCCO GIUSEPPE	Consigliere	Lista UNITI PER MARANO
MILOCCO RICCARDO	Consigliere	Lista RIUNIAMOCI PER MARANO
FORMENTIN DEVIS	Consigliere	Lista RIUNIAMOCI PER MARANO
FILIPPO MARCO	Consigliere	Lista RIUNIAMOCI PER MARANO
FILIPPO GIULIA	Consigliere	Lista MARANO APERTA
SCARDACI STEFANO	Consigliere	Lista MARANO APERTA

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	
Segretario:	dott.ssa Maria Antonietta Marzietti
Numero dirigenti	
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 14
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Cultura e beni culturali	Nel documento di presentazione delle linee programmatiche di mandato l'amministrazione si era impegnata nella tutela del territorio comunale, nella conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.	Nel corso degli ultimi anni è stata ampliato l'orario di apertura al pubblico del Museo della Laguna, anche in giornate festive e con attività specifiche organizzate in occasione di festività particolari (Triennale, San Vito). Nel periodo da settembre a novembre 2013 è stata organizzata una importante mostra archeologica dal titolo "Alle porte del Mare" presso la Vecia Pescaria.
Servizi Sociali	L'obiettivo programmatico di mandato rileva la necessità di incrementare i servizi sociali resi a favore delle persone anziane, come il servizio di trasporto, i pasti a domicilio e l'assistenza domiciliare.	Con l'acquisto del nuovo automezzo a 8 posti è stato potenziato il servizio di trasporto degli anziani presso le vicine strutture sanitarie. Continua attenzione viene prestata alle richieste delle fasce deboli della popolazione. E' stata attivata a livello di Ambito la Carta Famiglia a favore delle famiglie con figli minori, che garantisce sconti presso alcuni esercizi commerciali, rimborsi di spese per le utenze, riduzione di tariffa per la TARES.
Sport e tempo libero	Le linee programmatiche di mandato evidenziavano la necessità di un adeguamento degli impianti sportivi.	Nel corso del mandato sono stati realizzati gli interventi di ristrutturazione degli spogliatoi ed il rifacimento della tribuna del campo di calcio.

Energia	L'obiettivo programmatico di mandato prevedeva la necessità di approvare un Piano Energetico Comunale con riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici.	Negli ultimi anni sono stati eseguiti diversi interventi di ristrutturazione della pubblica illuminazione che hanno previsto l'utilizzo di lampade LED. Nel 2012 sono stati installati impianti fotovoltaici sulle coperture delle scuole e della palestra.
Turismo	Il documento programmatico rileva la necessità di sviluppare dal punto di vista turistico la realtà imprenditoriale di Marano.	Sono state molte le iniziative di promozione turistico-ambientale avviate in questi anni: un esempio di successo è "Primavera in Laguna" , Fra le altre iniziative di successo, non dimentichiamo il "Festival della Canzone Maranese" ed il concorso fotografico "Obiettivo Laguna"
Attività produttive e commercio	Le linee di mandato rilevano la difficoltà in cui versa il settore produttivo di Marano.	Fra le varie azioni intraprese dall'amministrazione sull'argomento, un possibile vantaggio in termini di sviluppo e riconversione della pesca potrà essere dato dall'adesione del Comune e di altre realtà economiche locali al GAC - Gruppo di Azione Costiera che ha ottenuto consistenti finanziamenti dall'Unione Europea.
Urbanistica	Il documento programmatico prevede l'approvazione di varianti al Piano Regolatore ed ai Piani particolareggiati in relazione alle necessità evidenziate dai cittadini.	E' stata approvata la variante n. 6 al Piano Regolatore e, di recente, approvata anche la variante n. 7.
Ambiente e territorio	La gestione dell'ambiente ed, in particolare, la realizzazione dei dragaggi dei canali lagunari sono obiettivi primari inseriti nelle linee programmatiche di mandato.	La tutela e la valorizzazione delle Riserve Naturali si è mantenuta costante negli anni anche se i finanziamenti regionali sono in continuo calo. E' di recente approvazione il progetto preliminare che prevede la manutenzione di opere strutturali e il potenziamento di opere arginali a difesa del territorio di Marano.
Pesca ed acquacoltura	Le linee programmatiche di mandato si proponevano un monitoraggio continuo della situazione della pesca e dell'acquacoltura.	Nel corso del mandato è stata affidata in concessione un'area lagunare per l'allevamento dei molluschi. Consapevoli che le difficoltà della pesca sono sempre maggiori l'amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento Comunale per la gestione del mercato ittico in modo tale da rendere più attuale la gestione di questo importante settore dell'economia locale.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

I risultati di gestione dell'ente sono sempre rientrati nel rispetto dei parametri obiettivi fissati dall'Amministrazione Centrale e, pertanto, non si trova nella condizione di ente strutturalmente deficitario.

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Modifica Regolamento Comunale per l'applicazione della TARSU	17/07/2009	inserimento nuove agevolazioni
Modifica dello Statuto Comunale	30/10/2009	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento Comunale per l'utilizzo delle strutture, dei servizi e degli impianti sportivi comunali	30/10/2009	nuova adozione
Modifica dello Statuto Comunale	13/11/2009	adeguamento normativo
Modifica dello Statuto Comunale	25/11/2009	adeguamento normativo
Museo Archeologico della Laguna. Approvazione Statuto e Regolamento.	30/04/2010	nuova adozione
Modifica Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo	16/06/2010	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento Comunale per la detenzione di animali	29/04/2011	nuova adozione
Approvazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.	29/04/2011	nuova adozione
Modifica Regolamento Comunale per la detenzione di animali	22/06/2011	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento d'uso del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani	16/09/2011	nuova adozione
Approvazione Regolamento di raccolta dei rifiuti urbani	16/09/2011	nuova adozione
Approvazione Regolamento Comunale per l'utilizzo delle sale del Centro Civico	25/11/2011	nuova adozione
Modifica Regolamento d'uso del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani	20/11/2011	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia	21/12/2011	nuova adozione
Approvazione Regolamento Comunale per la gestione ed il funzionamento del mercato per il commercio all'ingrosso di prodotti ittici	03/08/2012	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria	28/09/2012	adeguamento normativo
Modifica Regolamento Comunale per la gestione ed il funzionamento del mercato per il commercio all'ingrosso di prodotti ittici	28/09/2012	aggiornamento allegato

Modifica Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti	28/11/2012	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni	01/02/2013	nuova adozione
Modifica Regolamento Comunale per l'applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione e dell'autotutela amministrativa	01/02/2013	adeguamento normativo
Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi TARES	03/07/2013	nuova adozione
Modifica al Regolamento Edilizio Comunale	27/09/2013	adeguamento normativo
Modifica Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni	18/12/2013	adeguamento normativo
Modifica Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale	18/12/2013	adeguamento normativo

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,80%	4,80%	4,80%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	105,00	105,00	105,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,50%	6,50%	6,50%	7,60%	8,00%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	2,00%	2,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote					

Nell'ottica del contenimento della pressione tributaria a carico dei contribuenti, questo Ente non ha mai istituito l'addizionale comunale IRPEF.

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	95,74%	94,21%	97,01%	99,78%	100,00%
Costo del servizio procapite	86,15	86,69	80,39	84,34	85,68
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 56 del 19/06/2000 come da ultimo modificato con delibera n. 124 del 14/12/2011 nonché del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 01/02/2013 come modificato con delibera n. 41 del 18/12/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico (controllo strategico)
- alla verifica dell'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione)
- al monitoraggio della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile)
- a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa (controllo sugli equilibri finanziari)
- a monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	20/03/2009	24/02/2010	18/03/2011	02/05/2012	23/10/2013
Verifica attuazione programmi ed equilibri finanziari	25/09/2009	24/09/2010	16/09/2011	28/09/2012	27/09/2013

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	0,00	46,00	77,00	67,00	66,00
Numero obiettivi strategici	0,00	6,00	8,00	5,00	4,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	77,00	75,00	71,00	69,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	4,00	4,00	3,00	3,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	2,00	1,00	1,00	1,00

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, si evidenzia che, allo stato attuale, non sono stati adottati strumenti finalizzati a questa tipologia di controllo.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, è stato effettuato il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa, sulle disposizioni di liquidazione, sulle scritture private e su atti amministrativi aventi rilevanza esterna relativi al 1° semestre 2013. Il rapporto sull'attività svolta è stato trasmesso, oltre che ai Responsabili di servizio, al Revisore dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Sindaco. Tale rapporto è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	11	14
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	9	10
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	14	14
Lavori pubblici - investimenti programmati (in migliaia di euro)	5.734	2.619
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in migliaia di euro)	275	66
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	17	11
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	15	56
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	68	53
Istruzione pubblica - Ricettività mensa scolastica (n. pasti erogati)	8.032	7.669
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	51	38
Ciclo dei rifiuti - quantità rifiuti smaltiti (ton)	1.102	927

Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. persone assistite)	30	19
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. minori assistiti)	13	13
Servizi sociali - Livello di assistenza agli adulti in difficoltà (N. adulti assistiti)	14	15
Servizi sociali - Livello di assistenza alle persone disabili (N. disabili assistiti)	11	10
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	9	14
Servizi culturali - funzionamento della Biblioteca Comunale (n. volumi disponibili)	9.200	10.110
Servizi culturali - funzionamento della Biblioteca Comunale (n. prestiti)	1.850	1.966
Servizi culturali - funzionamento del Museo della Laguna (n. giornate apertura)	139	117

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera della Giunta Comunale n. 140 del 28/11/2012.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i, si concretizzano come segue:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

In fase di prima applicazione del citato art. 147 quater, sono tenuti ad effettuare questa tipologia di controlli gli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, per l'anno 2014 gli enti con

popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dal 2015, gli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**3.1.1 Entrate**

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.650.183,00	2.807.542,00	2.838.736,00	2.579.503,00	2.531.363,28	-4,48%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	560.040,00	743.127,00	1.244.993,00	2.065.916,00	411.372,93	-26,55%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	575.000,00	0,00	323.000,00	0,00	0%
TOTALE	3.210.223,00	4.125.669,00	4.083.729,00	4.968.419,00	2.942.736,21	-8,33%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.359.388,00	2.292.222,00	2.366.972,00	2.095.439,00	2.178.624,08	-7,66%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	687.022,00	1.491.595,00	1.397.195,00	2.640.163,00	552.747,63	-19,54%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	377.027,00	395.308,00	388.268,00	285.724,00	308.419,22	-18,20%
TOTALE	3.423.437,00	4.179.125,00	4.152.435,00	5.021.326,00	3.039.790,93	-11,21%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.541,00	246.003,00	210.529,00	204.859,00	186.506,20	1,06%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.541,00	246.003,00	210.529,00	204.859,00	186.506,20	1,06%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.650.183,60	2.807.542,53	2.838.735,49	2.579.504,52	2.531.363,28
Spese Titolo I	2.359.388,70	2.292.221,96	2.366.972,68	2.095.439,90	2.178.624,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III	377.027,40	395.308,46	388.268,03	285.724,43	308.419,22
Saldo di parte corrente	-86.232,50	120.012,11	83.494,78	198.340,19	44.319,98
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	560.039,66	743.126,84	1.244.993,20	2.065.916,16	411.372,93
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	575.000,00	0,00	323.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	560.039,66	1.318.126,84	1.244.993,20	2.388.916,16	411.372,93
Spese Titolo II	687.021,68	1.491.595,35	1.397.194,50	2.640.163,08	552.747,63
Differenza di parte capitale	-126.982,02	-173.468,51	-152.201,30	-251.246,92	-141.374,70
Entrate correnti destinate ad investimenti	16.994,12	117.496,60	122.496,90	118.338,50	110.379,49
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	118.557,54	56.319,85	42.700,00	132.919,00	30.995,21
Saldo di parte capitale	8.569,64	347,94	12.995,60	10,58	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	2.530.059,20	3.482.364,59	3.247.193,63	2.887.137,48	2.216.005,88
Pagamenti	2.470.718,38	2.795.175,33	2.991.018,54	2.228.466,17	2.185.756,56
Differenza	59.340,82	687.189,26	256.175,09	658.671,31	30.249,32
Residui attivi	864.704,56	889.307,32	1.047.064,10	2.286.142,35	913.236,53
Residui passivi	1.137.259,90	1.629.952,98	1.371.945,71	2.997.720,39	1.040.540,57
Differenza	-272.555,34	-740.645,66	-324.881,61	-711.578,04	-127.304,04
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-213.214,52	-53.456,40	-68.706,52	-52.906,73	-97.054,72

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	8.000,00	32.754,24	0,00	72.000,00	39.986,18
Per spese in c/capitale	59.965,23	41.738,37	28.069,26	1.867,37	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	44.808,03	19.385,25	227.316,99	134.139,88	73.464,56
Totale	112.773,26	93.877,86	255.386,25	208.007,25	113.450,74

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	722.140,01	1.345.047,02	651.304,96	980.689,44	1.207.999,58
Totale residui attivi finali	1.583.640,04	1.367.278,06	1.870.094,42	3.335.105,64	2.995.255,12
Totale residui passivi finali	2.193.006,79	2.618.447,32	2.266.013,13	4.107.787,83	4.089.803,96
Risultato di amministrazione	112.773,26	93.877,76	255.386,25	208.007,25	113.450,74
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	105.000,00	30.261,28	42.754,24	29.500,00	123.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	124.083,64	57.156,96	42.900,00	163.459,00	31.995,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	229.083,64	87.418,24	85.654,24	192.959,00	154.995,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013
Titolo I Entrate Tributarie	49.467,76	11.486,05	32.306,07	22.073,56	58.157,60
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	26.690,49	3.000,00	91.528,17	30.000,00	234.428,05
Titolo III Entrate Extratributarie	12.606,13	11.858,12	2.116,17	13.503,69	274.287,09
Totale	88.764,38	26.344,17	125.950,41	65.577,25	566.872,74
Conto capitale					

Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	15.293,98	20.000,00	8.000,00	1.498.690,75	339.270,79
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	12.975,46	130.382,90	0,00	78.685,79	0,00
Totale	28.269,44	150.382,90	8.000,00	1.577.376,54	339.270,79
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	2.503,50	2.850,00	3.000,00	3.000,00	7.093,00
Totale generale	119.537,32	179.577,07	136.950,41	1.645.953,79	913.236,53

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013
Titolo I Spese correnti	120.856,80	65.955,18	87.181,81	115.289,48	491.808,82
Titolo II Spese in conto capitale	34.138,33	21.035,42	578.935,95	1.978.267,80	516.861,61
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	44.166,33	0,00	0,00	3.436,29	31.870,14
Totale generale	199.161,46	86.990,60	666.117,76	2.096.993,57	1.040.540,57

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,50	24,73	23,39	20,70	26,66

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.8.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.947.940,03	4.127.631,57	3.739.363,54	3.776.639,11	3.468.219,01
Popolazione residente	1.987	1.965	1.966	1.931	1.900
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.986,88	2.100,58	1.902,02	1.955,79	1.825,38

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del D.Lgs. n. 267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,58	3,03	3,35	2,88	3,30

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio relativo all'esercizio 2008 approvato nel corso dell'anno 2009.

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	3.463,83	Patrimonio netto	12.253.640,11
Immobilizzazioni materiali	16.379.505,31	Conferimenti	1.943.371,80
Immobilizzazioni finanziarie	636.922,42	Debiti	5.478.576,75
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	11.170,85
Crediti	2.057.022,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	602.152,43		

Ratei e risconti attivi	7.693,36		
Totale	19.686.759,51	Totale	19.686.759,51

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio relativo all'esercizio 2012, approvato nel corso dell'anno 2013.

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	15.133.102,95
Immobilizzazioni materiali	17.814.856,32	Conferimenti	3.492.042,07
Immobilizzazioni finanziarie	815.379,80	Debiti	4.614.823,53
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	20.243,04
Crediti	3.340.563,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	300.000,00		
Disponibilità liquide	980.689,44		
Ratei e risconti attivi	8.722,67		
Totale	23.260.211,59	Totale	23.260.211,59

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 12, L.R. n. 17/2008 e s.m.i.)*	579.789,66	802.277,69	828.440,44	0,00	0,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 17/2008 e s.m.i.	510.891,44	528.599,35	571.032,89	610.546,19	587.747,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	21,65%	24,01%	24,14%	26,73%	24,61%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Si precisa che l'importo limite di spesa è stato calcolato, per ciascuna annualità, in base alla normativa regionale vigente nel periodo (articolo 12 della L.R. n. 17/2008 e s.m.i.) tenendo conto dell'assoggettamento o meno dell'ente al patto di stabilità per quell'anno.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	298,33	307,18	328,16	327,24	322,22

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	180,64	151,15	140,43	137,93	135,71

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

Anche in questo caso, si precisa che l'importo limite di spesa è stato calcolato in base alla normativa regionale vigente nel periodo (articolo 12 della L.R. n. 17/2008 e s.m.i.) tenendo conto dell'assoggettamento o meno dell'ente al patto di stabilità per quell'anno.

3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Anno
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	18.000,00	2009
Personale a tempo determinato	47.887,00	2009
Contratti di somministrazione (lavoro interinale)	31.526,00	2009
Personale a tempo determinato	33.789,00	2010
Contratti di somministrazione (lavoro interinale)	2.172,00	2010
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	2.981,00	2011
Personale a tempo determinato	4.653,00	2011
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	4.082,00	2012
Personale a tempo determinato	3.857,00	2012

I dati sono stati desunti dal Conto Annuale del Personale trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica.

3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	Non ricorre la fattispecie

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	33.133,00	33.356,17	31.942,49	31.254,57	31.622,09

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, dal 2011 al 2013 le risorse destinate al salario accessorio non potranno essere superiori al corrispondente importo dell'anno 2010 e devono, comunque, essere automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/57/2013/PRSE del 05/07/2013 relativa all'esame delle relazioni predisposte dall'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2008 e 2009	Per la prima parte l'istruttoria si è conclusa senza osservazioni. La sezione rileva la necessità di monitorare attentamente la situazione dei residui attivi di parte corrente con elevato grado di vetustà.
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/154/2012/PRSE del 28/11/2012 relativa all'esame della relazione predisposta dall'organo di revisione sul Bilancio di previsione 2012	La sezione osserva, in merito al patto di stabilità interno, che il miglioramento dell'obiettivo di riduzione del debito non è previsionalmente conseguito pur prendendo atto che per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è solo consigliato.
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/228/2011/PRNO del 22/11/2011 relativa all'esame della relazione predisposta dall'organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2011.	Per la prima parte l'istruttoria si è conclusa senza osservazioni.
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/255/2010/PRSE del 28/10/2010 relativa all'esame della relazione dell'organo di revisione sul Bilancio di previsione 2010	Per la prima parte l'istruttoria si è conclusa senza osservazioni. La sezione rileva la presenza di residui attivi di parte corrente in misura superiore all'avanzo disponibile.
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/71/2010/PRSP del 10/03/2010 relativa all'esame della relazione dell'organo di revisione economico finanziaria sul Rendiconto 2007	Per la prima parte l'istruttoria si è conclusa senza osservazioni. La sezione rileva che l'approvazione del Rendiconto ha avuto luogo oltre il termine previsto dalla vigente normativa, indice di un comportamento non conforme ai principi di sana gestione.
Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia n. FVG/153/2009/PR del 12/11/2009 relativa all'esame della relazione dell'organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2009	Per la prima parte l'istruttoria si è conclusa senza osservazioni. La sezione rileva che non è stato adottato il piano triennale per la razionalizzazione di dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Sentenza del Consiglio di Stato n. 6733/Reg. del 31/12/2008 - contestazione territoriale tra i comuni di Grado e di Marano Lagunare - richiesta di accertamento dei confini presentata dal Comune di Grado ai sensi della L.R. n. 13/2002	Sentenza a favore del Comune di Grado.
Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 163/2009 - ricorso promosso dal Comune contro la deliberazione della Giunta Regionale n. 32321 del 21/12/2007 di compatibilità ambientale per la costruzione dell'impianto di produzione vetro float ZIAC	Rigettato il ricorso del Comune di Marano Lagunare e del WWF
Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 832/2009 - ricorso promosso da Taglialegne Orietta per annullamento dell'ordinanza di demolizione n. 9 del 03/04/2009	La controparte ha rinunciato al giudizio. La sentenza ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuto difetto di interesse.

Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 832/2009 - ricorso promosso da Taglialegne Orietta per annullamento ordinanza n. 4549 del 27/05/2009 di sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande	La controparte ha rinunciato al giudizio. La sentenza ha dichiarato l'improcedibilità
Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 101/2011 - ricorso promosso da SILVA Srl per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/05/1999	La sentenza ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per carenza di interesse.
Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 36/2011 - ricorso promosso da UNIMMOBILIARE Srl per l'annullamento della determinazione del responsabile del servizio n. 362/2009	Rigettato il ricorso a spese compensate. Nessuna impugnazione della sentenza che, pertanto, è divenuta esecutiva.
Sentenza del T.A.R. del Friuli Venezia Giulia n. 146/2012 - ricorso promosso da MARINA RESORT PUNTA GABBIANI Spa per l'annullamento del provvedimento del responsabile del servizio prot. n. 3258 del 11/05/2011	Respinto il ricorso e condannata la società a rifondere il Comune delle spese processuali.
Sentenza del Commissario Regionale per la liquidazione degli Usi Civici del Friuli Venezia Giulia n. 1/2013 - ricorso promosso dal Comune di Grado per l'accertamento della titolarità del diritto di uso civico di pesca sulla zona "Laccia-Comenzara"	La sentenza ha dichiarato inammissibile il ricorso e condannato il Comune di Grado a rifondere le spese processuali.
Sentenza del Consiglio di Stato n. 22/2014 - ricorso in appello promosso dalla Comunità de Maran per l'annullamento della sentenza del TAR FVG n. 834/2007	La sentenza ha dichiarato inammissibile il ricorso in appello. Viene confermato che esclusivamente l'amministrazione comunale ha la potestà di regolamentare l'uso civico.

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Non ci sono stati rilievi da parte dell'Organo di revisione.	

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Noleggio fotocopiatrici per gli uffici comunali	3.636,00	1.533,05	57,84
Servizio di telefonia rete mobile per i servizi e gli Amministratori comunali	6.595,04	6.290,03	4,62
Servizio di telefonia rete fissa per gli uffici ed i servizi comunali	9.965,00	3.885,00	61,00

L'Ente ha adottato il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di gestione ai sensi dell'articolo 2, commi da 594 a 599, della legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI
--

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	Non ricorre la fattispecie

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre la fattispecie

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.**5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Le precedenti tabelle non risultano compilate in quanto questo Ente non si trova il posizione di controllo rispetto alle società di cui detiene una quota di capitale sociale.

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005			15.793.751,00	2,17	4.639.517,00	79.252,00
Altre società	007			4.843.948,00	1,19	6.587.680,00	149.458,93
Società per azioni	010			5.597.690,00	1,00	538.023,00	177.468,00
Società per azioni	013			5.571.718,00	5,65	3.896.147,00	-1.911.088,00
Società per azioni	013			24.185.884,00	1,51	35.757.408,00	-841.447,00

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005			32.200.651,00	0,74	20.619.304,00	1.223.477,00
Altre società	007			6.184.023,00	1,25	6.529.253,00	39.261,00
Società per azioni	010			6.731.881,00	1,00	835.484,00	27.267,00
Società per azioni	013			52.114.373,00	1,96	49.866.238,00	2.723.398,00

Legenda:

campo di attività 005: Smaltimento rifiuti e tutela ambientale

campo di attività 007: Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e minori

campo di attività 010: Servizi di promozione del turismo

campo di attività 013: Altro - Servizio idrico integrato

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Deliberazione del Consiglio Comunale	Ricognizione delle società partecipate dell'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 28 della Legge n. 244/2007. Provvedimenti		La Friulenergie Srl è stata incorporata dal CAFC S.p.A. in data 30/12/2013.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marano Lagunare (UD) che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Li, 25 febbraio 2014

Il Sindaco

dott. Mario Cepile

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

dott.ssa Francesca Laudicina

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	7
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
2.1	Attività normativa	8
2.2	Attività tributaria	9
2.2.1	ICI/IMU	9
2.2.2	Addizionale IRPEF	9
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	9
2.3	Attività amministrativa	10
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	10
2.3.2	Controllo di gestione	11
2.3.3	Valutazione delle performance	12
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	12
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	14
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	14
3.1.1	Entrate	14
3.1.2	Spese	14
3.1.3	Partite di giro	14
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	15
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	15
3.3.1	Gestione di competenza	15
3.3.2	Risultato di amministrazione	16
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	16
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	16
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	16
3.7	Rapporto tra competenza e residui	17
3.8	Patto di stabilità interno	17
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	17
3.8.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	17
3.9	Indebitamento	18
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	18
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	18
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	18
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	18
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	19
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
3.12	Spesa per il personale	20
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	20
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	20
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	21
3.12.7	Fondo risorse decentrate	21
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	21
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22

4.1	Rilievi della Corte dei conti	22
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	23
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	23
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	24
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	24
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	24
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	25
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	25
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	25
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	25
5.4.1	Primo anno di mandato	25
5.4.2	Ultimo anno di mandato	25
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	26